

Comune di Rovereto

Provincia di Trento

**APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI
SERVIZIO DI BIGLIETTERIA, ACCOGLIENZA DEL PUBBLICO
e SERVIZI EDUCATIVI, LABORATORI DIDATTICI, VISITE
GUIDATE PRESSO LE SEDI MUSEALI**

D.U.V.R.I

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

(D. Lgs. 30 aprile 2008 n.81, art. 26 comma 3 e s.m.)



museo di arte moderna e contemporanea di trento e rovereto

Corso Bettini 43

38068 ROVERETO (TN)

Edizione del documento

Emissione: n° 1

Data: febbraio 2016

Il Datore di Lavoro
della Committenza
o suo Delegato

Il Datore di lavoro
della ditta appaltatrice

INDICE

INDICE	2
1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	3
1.1 Descrizione lavorazioni (dettaglio attività e luoghi interessati dal lavoro):	3
1.2 Figure di riferimento	3
1.3 Committenza	3
1.4 Azienda Appaltatrice:	3
2. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO	4
2.1 LISTA DI INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO PRESENTI PRESSO MART (SEDI DI ROVERETO E SEDE DI TRENTO)	5
3.1 Individuazione dei rischi da interferenze	7
3.2 Analisi dei rischi da interferenze introdotti dall'impresa appaltatrice	7
3.3 LISTA DI INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO INTRODOTTI DALL'AZIENDA APPALTATRICE, PRESSO IL MART (SEDI DI ROVERETO E SEDE DI GALLERIA CIVICA)	8
4. COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	10
4.1 Regole generali per il coordinamento e la cooperazione nelle fasi lavorative	10
4.1.1 <i>Soggetti incaricati al coordinamento e alla cooperazione.</i>	10
4.1.2 <i>Gestione delle attività lavorative</i>	10
4.1.3 <i>Descrizione delle modalità di coordinamento e della periodicità delle riunioni.</i>	10
4.2 <i>Divieti</i>	11
4.3 <i>Misure di coordinamento generali per lo svolgimento di attività contemporanee</i>	11
4.4 <i>Violazione delle misure prescritte</i>	11
4.5 <i>Dispositivi di protezione individuale</i>	12
5. ACCETTAZIONE	13
ALLEGATO 1	14
RICHIESTA DI ACCESSO DEI LAVORATORI	14
ALLEGATO 2	16
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE DELLA DITTA APPALTATRICE	16
ALLEGATO 3	17
VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO	17
ALLEGATO 4	19
COSTI PER LA SICUREZZA	19

1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

1.1 Descrizione lavorazioni (dettaglio attività e luoghi interessati dal lavoro):

L'appalto ha per oggetto la gestione dei servizi di biglietteria, accoglienza del pubblico, custodia degli spazi espositivi ed altre attività ausiliarie delle seguenti sedi del Museo d'arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto (di seguito anche Mart):

- sede di Corso Bettini n. 43, Rovereto;
- sede Museo Casa Fortunato Depero, Via Portici 38, Rovereto;
- sede della Galleria Civica Di Trento, Via R. da Sanseverino n. 45, Trento.

I servizi oggetto del presente capitolato decorreranno dal 1 agosto 2010 e fino al 31 luglio 2015.

Le informazioni e le misure contenute nel presente documento dovranno essere confermate, con apposito sopralluogo/verbale entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

1.2 Figure di riferimento

(Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili del committente e dell'appaltatore)

1.3 Committenza

Datore di lavoro: dott. Gianfranco Maraniello

RSPP: ing. Sergio Orsingher

1.4 Azienda Appaltatrice:

Datore di lavoro: _____

RSPP: _____

Caposquadra o preposto: _____

Telefoni: _____

2. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

(a cura del committente: da desumere dal documento INFORMAZIONE SUI RISCHI ESISTENTI NEL COMPLESSO e/o dalle informazioni specifiche fornite all'appaltatore)

Le zone interessate dall'appalto sono:

Sede	Descrizione
Corso Bettini 43- Rovereto	Sede principale Zona biglietteria/reception/guardaroba al piano terra Sale espositive: situate all'interno al primo e secondo piano.
Casa Depero Via Portici 36 – Rovereto	Sede distaccata Zona biglietteria/reception/guardaroba al piano seminterrato e interrato. Sale espositive: situate all'interno al piano terra, primo e secondo piano.
Galleria Civica, via Belenzani 44 – Trento	Sede distaccata Zona biglietteria/reception/guardaroba al piano terra Sale espositive: situate all'interno al piano terra e al piano interrato, eventualmente nei giardini/percorsi esterni.

2.1 LISTA DI INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO PRESENTI PRESSO MART (SEDI DI ROVERETO E SEDE DI TRENTO)

(da compilare e completare accuratamente da parte della ditta appaltante).

Fattore di rischio	Presenza rischio			note (in caso di risposta positiva)
Aree di transito	SI	NA	SV	SEDE DI TRENTO: PRESTARE ATTENZIONE AL TRAFFICO VEICOLARE NELLE AREE ESTERNE ALLE SEDI MUSEALI, APERTE AL TRAFFICO VEICOLARE E PEDONALE. SEDE PRINCIPALE DI ROVERETO: PRESTARE ATTENZIONE AL TRAFFICO VEICOLARE NEL GARAGE INTERRATO, OVE VI PUO' ESSERE MOVIMENTO A QUALSIASI ORA ANCHE NOTTURNA). E NELLA PIAZZA INTERNA OVE VI PUO' ESSERE SCARICO/CARICO MERCI E PUBBLICO. SEDE DISTACCATA CASA DEPERO: ZONA APERTA AL SOLO TRAFFICO PEDONALE.
Ambienti/luoghi/spazi/posti di lavoro	SI	NA	SV	PRESTARE ATTENZIONE AI PAVIMENTI SE SCIVOLOSI DURANTE OPERAZIONI DI PULIZIA. NON AVVICINARSI AGLI AMBIENTI NEI QUALI VENGONO EFFETTUATI LAVORI DI ALLESTIMENTO O DISALLESTIMENTO MOSTRE. NON ENTRARE IN AMBIENTI SPECIFICI SE NON ESPRESAMENTE AUTORIZZATI (ARCHIVI CON IMPIANTI INERGEN, LABORATORI DI RESTAURO ECC)
Scale	SI	NA	SV	SEDE DI TRENTO: PRESTARE ATTENZIONE ALLA TIPOLOGIA DI SCALE, CON ALZATA E PEDATA NON PERFETTAMENTE A NORMA
Movimento	SI	NA	SV	ASSENZA DI MACCHINE
Attrezzi manuali	NO	NA	SV	
Movimentazione	SI	NA	SV	PRESTARE ATTENZIONE DURANTE LE VARIE LAVORAZIONI AL PERSONALE EVENTUALMENTE PRESENTE DI ALTRE DITTE.
Immagazzinamenti	NO	NA	SV	
Impianti elettrici	NO	NA	SV	L'IMPIANTO E' COPERTO DA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' E SOTTOPOSTO ALLE PREVISTE VERIFICHE PERIODICHE
Apparecchi a pressione	NO	NA	SV	
Reti ed apparecchi distrib./utilizz. Gas	NO	NA	SV	
Apparecchi di sollevamento	SI	NA	SV	PRESENTE CARRELLO ELEVATORE E TRANSPALLET DEL MART. NON SOSTARE NELL'AREA DI MANOVRA
Mezzi di trasporto	SI	NA	SV	PRESENTI FURGONI DEL MART. O DI POSSIBILI ALTRE DITTE: NON SOSTARE NELL'AREA DI MANOVRA
Rischi di incendio ed esplosione	SI	NA	SV	LE SEDI SONO DOTATE DI CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI IN CORSO DI VALIDITA'. IL PERSONALE DELLA

				DITTA APPALTATRICE DOVRANNO VISUALIZZARE LA PRESENZA DEGLI ESTINTORI, DEI TELEFONI PER CHIAMARE SOCCORSI E DELLE VIE D'USCITA, MEMORIZZANDO LA POSIZIONE DI EVENTUALI CHIAVI O DISPOSITIVI DI SBLOCCO SERRATURE
Rischi chimici	NO	NA	SV	
Esposizione ad agenti chimico-fisici	NO	NA	SV	
Ventilazione	SI	NA	SV	
Climatizzazione locali	SI	NA	SV	
Esposizione a rumore	NO	NA	SV	
Esposizione a vibrazioni	NO	NA	SV	
Microclima termico	NO	NA	SV	
Esposizione a radiazioni ionizzanti	NO	NA	SV	
Esposizione a radiazioni non ionizzanti	NO	NA	SV	
Illuminazione	SI	NA	SV	ESISTE ADEGUATA ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

NOTA GENERALE: QUALORA IL PERSONALE DELL'APPALTATORE TROVASSE SITUAZIONI ANOMALE O PALESEMENTE PERICOLOSE (QUADRI ELETTRICI APERTI, VETRI O PARAPETTI LESIONATI, DIFFICOLTA' AD ACCEDERE O A ABBANDONARE LOCALI, PERDITE D'ACQUA, ODORE DI GAS ECC) DOVRANNO ASTENERSI DAL COMPIERE QUALSIASI OPERAZIONE E DOVRANNO AVVISARE IMMEDIATAMENTE LA MART. SI RICORDA CHE TUTTE LE SEDI SONO DOTATE DI UN SERVIZIO DI SORVEGLIANZA, CHE PUO' ESSERE ALLERTATO CIRCA SITUAZIONI DI PERICOLO 24 ORE SU 24.

La classificazione:

- SI** è conferita quando i rischi sono esistenti;
- NA** (Non Analizzabile) è conferita quando i rischi sono considerati inesistenti;
- SV** (Senza Valutazione) è conferita a quei rischi nei quali la probabilità di raggiungere il limite potenziale di danno sono in realtà poco probabili.

OSSERVAZIONI: Personale adibito all'APPALTO:VEDI ELENCO

DITTA APPALTATRICE

MART

3. GESTIONE DELLE EMERGENZE

Verranno consegnate al momento del sopralluogo l'estratto del piano di gestione ed organizzazione delle emergenze di tutte e tre le sedi.

Tenere conto che in tutte le sedi sono opportunamente dislocate le planimetrie di orientamento.

Si provvederà all'esecuzione dell'adeguate prove di evacuazione.

3. INDIVIDUAZIONE E ANALISI DEI RISCHI INTRODOTTI DALL'AZIENDA APPALTATRICE.

3.1 Individuazione dei rischi da interferenze

I rischi da interferenza relativi alle lavorazioni previste per la realizzazione dei lavori oggetto del contratto di appalto sono descritti all'interno del presente allegato redatto ai sensi dell'articolo 26 comma 3 del D.Lgs.81/2008.

Nel presente documento non sono riportati i rischi specifici delle lavorazioni i quali sono analizzati e gestiti dalle imprese nel proprio documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi dell'articolo 28 comma 2 del D.Lgs. 81/2008.

La fase di identificazione dei rischi prevede di individuare le fonti potenziali di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

3.2 Analisi dei rischi da interferenze introdotti dall'impresa appaltatrice

La fase conseguente all'individuazione dei rischi interferenziali comporta l'analisi e la valutazione dei rischi stessi; in tal senso si prevede il confronto tra la fonte potenziale di pericolo ed il soggetto/i esposto/i; nello specifico si procede ad una stima di ciascuna situazione a rischio al fine di valutarne la gravità e del possibile sistema di prevenzione proposto.

3.3 LISTA DI INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO INTRODOTTI DALL'AZIENDA APPALTATRICE, PRESSO IL MART (SEDI DI ROVERETO E SEDE DI GALLERIA CIVICA)

(da compilare e completare accuratamente da parte della ditta appaltatrice).

Fattore di rischio	Presenza rischio			note (in caso di risposta positiva)
Aree di transito	SI	NA	SV	
Ambienti/luoghi/spazi/posti di lavoro	SI	NA	SV	
Scale	SI	NA	SV	
Movimento	SI	NA	SV	
Attrezzi manuali	NO	NA	SV	
Movimentazione	SI	NA	SV	
Immagazzinamenti	NO	NA	SV	
Impianti elettrici	NO	NA	SV	
Apparecchi a pressione	NO	NA	SV	
Reti ed apparecchi distrib./utilizz. Gas	NO	NA	SV	
Apparecchi di sollevamento	SI	NA	SV	
Mezzi di trasporto	SI	NA	SV	
Rischi di incendio ed esplosione	SI	NA	SV	
Rischi chimici	NO	NA	SV	
Esposizione ad agenti chimico-fisici	NO	NA	SV	
Ventilazione	SI	NA	SV	

Fattore di rischio	Presenza rischio			note (in caso di risposta positiva)
--------------------	------------------	--	--	-------------------------------------

Climatizzazione locali	SI	NA	SV	
Esposizione a rumore	NO	NA	SV	
Esposizione a vibrazioni	NO	NA	SV	
Microclima termico	NO	NA	SV	
Esposizione a radiazioni ionizzanti	NO	NA	SV	
Esposizione a radiazioni non ionizzanti	NO	NA	SV	
Illuminazione	SI	NA	SV	

La classificazione:

- SI è conferita quando i rischi sono esistenti;
- NA (Non Analizzabile) è conferita quando i rischi sono considerati inesistenti;
- SV (Senza Valutazione) è conferita a quei rischi nei quali la probabilità di raggiungere il limite potenziale di danno sono in realtà poco probabili.

OSSERVAZIONI:

DITTA APPALTATRICE

MART

4. COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

A fronte di quanto evidenziato nel capitolo precedente si richiamano le seguenti prescrizioni preventive per ridurre i “Rischi per l’Ambiente e per la Salute”:

4.1 Regole generali per il coordinamento e la cooperazione nelle fasi lavorative

4.1.1 *Soggetti incaricati al coordinamento e alla cooperazione.*

Il coordinamento esercitato dal Datore di lavoro Committente sarà di fatto svolto dal Responsabile che gestisce tecnicamente l'appalto/contratto d'opera. Sono tenuti a collaborare il Servizio Prevenzione e Protezione, i capi settori, i lavoratori dove verrà svolta l'attività, in base alle specifiche competenze.

Qualora l'appalto rientri in quelli soggetti all'applicazione della Direttiva Cantieri il coordinamento sarà svolto dal Coordinatore per l'esecuzione, appositamente designato.

Il coordinamento esercitato dal Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice sarà di fatto svolto dal Responsabile che gestisce tecnicamente l'appalto/contratto d'opera. Sono tenuti a collaborare il Servizio Prevenzione e Protezione, il capo, i lavoratori impiegati nell'attività, in base alle specifiche competenze.

4.1.2 *Gestione delle attività lavorative*

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma da parte del responsabile incaricato dal Committente per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dall'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

Il responsabile incaricato dal committente e il responsabile incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (**art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/2008**).

4.1.3 *Descrizione delle modalità di coordinamento e della periodicità delle riunioni.*

Il coordinamento svolto dai soggetti citati, avviene tramite la predisposizione di regole e l'indicazione, sia nel momento di stesura e formulazione del contratto, sia nella valutazione tecnica e di sicurezza dei lavori/servizi da eseguire. L'ufficializzazione del presente documento per l'illustrazione generale dei rischi specifici e delle modalità organizzative interne rappresenta un momento di rilievo ai fini della sicurezza da realizzarsi prima dell'inizio dei lavori mediante **riunione preliminare** presso la Residenza del committente.

Seguiranno incontri specifici, per la messa a punto di particolari interventi organizzativi, tra i responsabili incaricati: il lavoratore autonomo, il Dirigente responsabile del Servizio/Divisione/Laboratorio/Modulo presso il quale verrà svolta l'attività, RSPP della Ditta committente e ditta appaltatrice.

L'impresa appaltatrice dovrà garantire che in ogni momento sia disponibile un responsabile tecnico avente il potere di modificare in ogni momento l'organizzazione del lavoro per particolari esigenze che si rendessero necessarie: liberazione di spazi utilizzabili quali luoghi sicuri per la raccolta di persone in caso di emergenza, collaborazione con organizzazioni di soccorso e vigilanza sanitaria, pubblica sicurezza e quant'altro.

4.2 Divieti

Sono vietate tutte le operazioni che a discrezione del responsabile e/o del Servizio Prevenzione e Protezione saranno ritenute pericolose.

In particolare:

- è vietato effettuare qualsiasi lavoro extracontrattuale senza avere ottenuto la relativa autorizzazione;
- è assolutamente vietato fumare in tutte le zone ad eccezione di quelle autorizzate;
- è vietato accatastare materiale combustibile o infiammabile (pallet, carta, stampati, film, ecc.) al di fuori delle aree autorizzate;
- è vietato manomettere attrezzature ed impianti o effettuare lavori su questi senza una preventiva autorizzazione;
- è vietato manomettere o modificare impianti elettrici ed allacciare agli stessi apparecchiature non a norma o difettose;
- è vietato scaricare nelle fognature qualsiasi prodotto senza preventiva autorizzazione;
- è vietato introdurre alcool;
- è vietato operare su apparecchiature elettriche sotto tensione senza una preventiva autorizzazione.

4.3 Misure di coordinamento generali per lo svolgimento di attività contemporanee

Tutto il personale della ditta appaltatrice impiegato presso le sedi del MArt, sarà debitamente informato e formato dalla ditta appaltatrice sui contenuti del presente DUVRI.

4.4 Violazione delle misure prescritte

Il responsabile incaricato dal committente potrà adottare i seguenti provvedimenti, ritenuti necessari, considerata la gravità delle violazioni ed il numero delle stesse:

- contestazione;
- richiamo scritto;
- allontanamento di personale;
- allontanamento del rappresentante della Ditta;
- sospensione dei lavori;
- ripresa dei lavori;

- applicazione penali e introito della cauzione.

Potrà inoltre proporre ai competenti organi aziendali l'assunzione delle seguenti iniziative:

- cancellazione della Ditta dall'elenco fornitori;
- risoluzione del contratto.

La sospensione dei lavori andrà considerata esclusivamente come sanzione per il mancato adempimento agli obblighi di cui al presente documento.

La ripresa dei lavori non potrà essere considerata come avallo da parte della committente sulla idoneità delle modifiche apportate dalla Ditta alla situazione a suo tempo giudicata inadeguata o pericolosa.

4.5 Dispositivi di protezione individuale

Data la natura dei lavori da svolgere per la protezione dai rischi residui da interferenza, non si prevede la necessità di dotare il personale dell'impresa appaltatrice di ulteriori DPI oltre quelli normalmente in dotazione ad ogni singolo lavoratore per lo svolgimento della propria mansione.

L'abbigliamento o gli indumenti personali usati sul luogo di lavoro dai lavoratori, in relazione alla natura delle operazioni alle caratteristiche dell'impianto, non costituiscono pericolo per l'incolumità personale.

Qualora si rendessero necessari i dispositivi di protezione individuali, saranno forniti ai dipendenti e la consegna sarà corredata da un'apposita scheda firmata dal dipendente per ricevuta dove saranno espresse le principali modalità di utilizzo del DPI consegnato e verrà effettuato un controllo periodico per quanto riguarda l'efficienza e l'igiene dei DPI messi a disposizione dei vari lavoratori.

Gli eventuali DPI consegnati saranno marcati CE: saranno, quindi, da ritenere conformi alla normativa vigente.

5. ACCETTAZIONE

La Committenza dichiara, e l'Azienda appaltatrice conferma e sottoscrive, di aver fornito all'impresa appaltatrice tutte le informazioni tecniche relative allo stato dei luoghi sede dei lavori e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente dove dovrà operare e sulle misure di sicurezza e di emergenza ivi adottate.

Data

DITTA APPALTATRICE

MART

La ditta sottoscritta dichiara che il personale per il quale si chiede l'autorizzazione all'accesso ai siti aziendali è esclusivamente alle proprie dipendenze.

Per il personale indicato sarà rispettato quanto previsto dal Testo Unico sulla Sicurezza del Lavoro, particolarmente per quanto attiene l'informazione e la formazione, tenendo presente la valutazione dei rischi e le osservazioni fatte in occasione del comune sopralluogo.

Il personale sarà informato che è tenuto a rispettare il piano di sicurezza elaborato che tiene conto anche delle indicazioni fornite da MART .

DITTA APPALTATRICE

MART

Rovereto, _____

ALLEGATO 2

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE DELLA DITTA APPALTATRICE

DENOMINAZIONE	
SEDE LEGALE	
SEDE OPERATIVA	
N° ISCRIZIONE CCIA	
POSIZIONE GENERALE INPS	
CODICE DITTA	
CONTROCODICE	
POSIZIONE GENERALE INAIL	
CODICE DITTA	
CONTROCODICE	
POSIZIONE ASSICURATIVA	
NOMINATIVO RSPP	
RECAPITI TELEFONICI	

DITTA APPALTATRICE

MART

Rovereto, _____

ALLEGATO 3

VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

Il giorno _____ sono convenuti presso il MART il
sig. _____ dell'Ufficio Tecnico del MART e il/la sig./sig.ra
_____ nella qualità di rappresentante per la sicurezza della dit-
ta _____, concorrente per l'appalto
_____ presso tutte le sedi del Mart con decorrenza
_____, che

DICHIARANO

di aver eseguito in data odierna un sopralluogo preventivo sui luoghi dove si dovranno svolgere i servizi in oggetto, allo scopo di evidenziare congiuntamente gli eventuali rischi ivi esistenti e le condizioni ambientali in cui detti servizi dovranno svolgersi, nonché il rispetto delle norme di protezione e prevenzione degli infortuni ed igiene sul lavoro di cui al D.Lgs 81/08 (particolarmente dell'art. 26).

I rischi individuati, anche a seguito della comunicazione di MART, sono indicati negli allegati che costituiscono parte integrante del presente verbale.

MART si impegna a comunicare tempestivamente all'Appaltatrice eventuali variazioni della situazione rilevata.

Si consegna copia del Piano di Emergenza. Per le planimetrie si evidenzia che sono esposte a parete, e si invita a prenderne visione.

Le indicazioni elencate riguardano sia le condizioni generali sia i rischi specifici derivanti dalla interferenza dei siti e delle lavorazioni di MART con le disposizioni operative del servizio.

MART ha fornito tutte le necessarie informazioni sulle possibili interferenze con opere o terzi nell'area dei lavori.

L'Appaltatrice si impegna ad informare tempestivamente MART su eventuali situazioni di pericolo che dovesse verificare durante l'esecuzione del servizio.

L'Appaltatrice, effettuato il sopralluogo e ricevuta la documentazione necessaria, procederà all'informazione, alla formazione ed all'addestramento del personale interessato ed provvederà ad attuare quanto ritenuto necessario per assicurare la sicurezza.

Letto, confermato e sottoscritto.

DITTA APPALTATRICE

MART

Rovereto, _____

ALLEGATO 4

COSTI PER LA SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 26 comma 5 del D.Lgs.81/08 e ss.mm., nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, ..., di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice civile(N), devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418(N) del Codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

Si ritiene che, data la natura essenzialmente intellettuale delle prestazioni, e data la scarsa o nulla interferenza tra le prestazioni oggetto del presente documento e i lavoratori del MART, i costi possano limitarsi ad una riunione di coordinamento/anno per ciascuna impresa, dall'importo forfettario a corpo di 200,00 euro + iva, di cui al sopralluogo descritto all'allegato 3 del presente documento.